

L'IMPEGNATA CON LA GIUNTA GORI

Multe, triplicate le entrate dal 2014

Multe, una corsa inarrestabile

Il record che imbarazza la giunta Lega e M5S vanno all'attacco

Dai 4 milioni del 2011 ai 13,4 del 2017. «Servono segnalazioni migliori»

di **Simone Bianco**

Sono passati solo sette anni da quando a Bergamo si staccavano 4 milioni di euro di multe l'anno. Era il 2011, prima dell'era delle telecamere, implacabili ghigliottine all'ingresso delle Ztl per automobilisti indisciplinati. Da quel momento, con brevi eccezioni, è iniziata un'ascesa inarrestabile delle sanzioni, che ha portato ai 13,4 milioni di euro di multe accertate nel 2017. Un record comunicato a bassa voce dalla giunta Gori, anzi, nemmeno davvero comunicato, ma inevitabilmente inserito nei documenti ufficiali che accompagnano il bilancio consuntivo che nelle prossime settimane verrà votato in consiglio comunale.

Manca un anno alle elezioni e il vicesindaco e assessore al Bilancio Sergio Gandi, punta a sottolineare altri numeri: l'avanzo, che consentirà di utilizzare tutti gli oneri di urbanizzazione per gli investimenti, le tasse che non aumentano e i fondi spesi per le opere pubbliche. Dopo di che, i numeri sulle sanzioni sono impossibili da non notare. Si parla di 13,4 milioni di accertato, di cui circa 200 mila euro a carico di aziende (contravvenzioni a negozi e altre attività), ma la gran parte legati alle multe agli automobilisti. Gli uffici comunali riescono a incassare entro l'anno una quota del 53%, cioè 7,2 milioni, oltre a 1,3 milioni di riscos-

sione per gli anni precedenti. Quello che fa più impressione però è il confronto con gli anni precedenti (sempre considerando il totale delle sanzioni). Si passa appunto dai 4,05 milioni di euro del 2011 alla prima impennata del 2012, quando vennero accese le prime telecamere dentro Città Alta, 5,5 milioni di euro. Le multe si assestarono l'anno successivo (5,3 milioni) e calarono a 4,5 milioni nel 2014, anno elettorale di competenza fino a giugno dell'amministrazione Tentorio, da lì in avanti della giunta Gori. Da quel momento in avanti la scalata: 9,2 milioni nel 2015, 10,9 nel 2016 e 13,4 nel 2017. Perché? Divieti di sosta, autovelox, ma la ragione principale sta nell'accensione delle nuove telecamere, per controllare Ztl in diverse zone di Bergamo. Piazza Pontida e le vie del borgo, la stazione e, soprattutto, l'accesso serale e festivo a Città Alta dai varchi, a partire da viale Vittorio Emanuele. Una quantità di multe impensabile anche per la giunta che nel 2017 aveva sbagliato le previsioni di 2,4 milioni, al ribasso.

E la questione diventa politica. «C'è un accanimento — dice il consigliere della Lega Alberto Ribolla —. Le segnalazioni su Ztl e telecamere non sono adeguate». Detto questo, le telecamere non so-

no in discussione. «Proporre-
mo semafori che indichino in modo chiaro se la Ztl è attiva — dice Ribolla —. Di certo non spegneremo le telecamere. Ma, ad esempio, vogliamo abolire la sosta a pagamento di domenica». Il leghista ribatte a Gandi che aveva accusato il governo Lega-M5S di aver fatto perdere soldi in Borsa al Comune, azionista di A2A: «I mercati recupereranno, i cittadini invece si ricorderanno quanto è stato preso dalle loro tasche, con telecamere e autovelox». Concorda il consigliere del M5S Fabio Gregorelli: «Quelli delle multe sono numeri troppo alti — dice —. Servono segnalazioni migliori e, se esiste un problema di disciplina stradale, parte degli incassi dovrebbe essere investita per corsi o altre forme di sensibilizzazione degli automobilisti».

Il capogruppo della Lista Gori, Robi Amaddeo, difende l'operato della giunta: «Questa amministrazione ha cambiato la città. Abbiamo investito su progetti decisivi per il futuro. Ci rendiamo conto che le multe e il traffico sono un tema da campagna elettorale. Ma sul lungo periodo gli automobilisti si adeguano ai divieti e avremo il risultato di minori accessi abusivi alle Ztl».

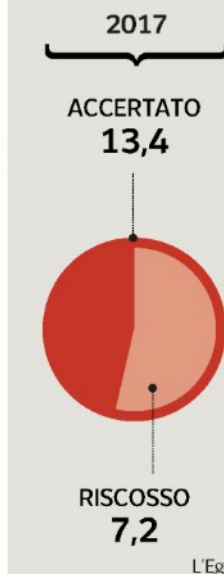
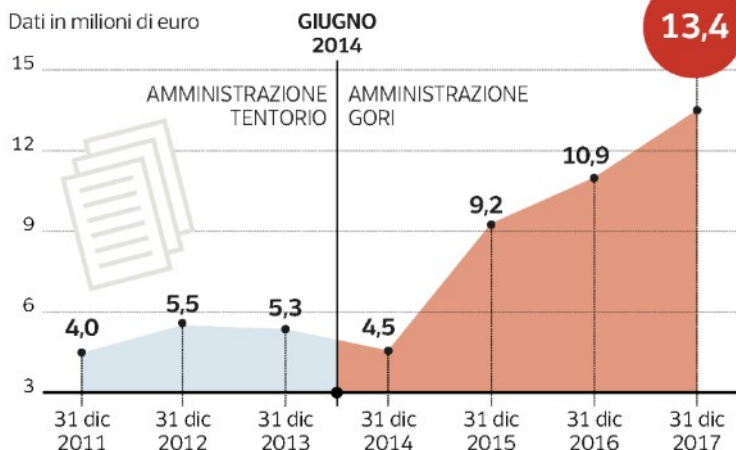


Le sanzioni



Accertamenti nei bilanci
consuntivi del Comune di Bergamo

Dati in milioni di euro



L'Ego



Nel 2017 le multe hanno portato 13,1 milioni al Comune

La battuta



● «Lega e M5S ci hanno fatto perdere 4 milioni in Borsa, col calo di A2A», aveva detto il vice sindaco Sergio Gandi (foto in alto)

● «La Borsa recupererà, i cittadini si ricorderanno delle multe», la replica di Alberto Ribolla (Lega, in basso)